STAZIONI QUARESIMALI 2018: TORNANO LE ‘SOSTE’ IN CITTÀ PER RIPARTIRE NELLA FEDE

Anche quest’anno, in prossimità della Pasqua, nella nostra diocesi riprende l’antico rito delle “*statio*”, cinque soste guidate dal vescovo nelle chiese del centro città. Ci introduce a questo appuntamento **Alessio Bartolini**, maestro delle celebrazioni liturgiche episcopali.

Quando avrà inizio il cammino delle stazioni quaresimali e quale invito puoi rivolgere alla comunità per partecipare e vivere questo momento forte dell’anno?

> **Il cammino delle Stazioni Quaresimali avrà inizio come gli scorsi anni il venerdì della prima settimana di Quaresima, quest’anno il 23 febbraio.** Il primo appuntamento sarà presso la **Parrocchia di Sant’Andrea**, con il rito stazionale nella bellissima **Chiesa del Carmine**, gioiello dell’arte barocca, e la processione, al canto delle Litanie dei Santi, verso la Pieve dove si celebrerà l’eucarestia.
>
> L’invito che sicuramente posso rivolgere ai fedeli della nostra diocesi è quello a partecipare a questa bella occasione di preghiera liturgica e di vita della comunità cristiana che ci consentirà come ogni anno di **fermarsi (da qui il termine *statio* in latino) per riflettere, guidati dal vescovo Fausto, sulla Parola di Dio e sull’itinerario di fede che la liturgia ci offre in questo tempo di Quaresima**.

Quale significato ha questo antico rito voluto e riscoperto dal Vescovo Fausto come è stato vissuto?

> Le *Stationes* hanno la loro origine nei riti che il Papa celebrava in antichità nelle chiese urbane di Roma, in cui si custodivano le reliquie dei primi martiri della Chiesa Romana. **Tuttora il Messale Romano raccomanda che anche a livello Diocesano si mantenga l’usanza delle celebrazioni stazionali come segno di unità della Chiesa Diocesana attorno al suo Pastore**; sono occasioni importanti per la nostra comunità diocesana e per la nostra città, in questo tempo forte di Quaresima in cui **anche noi come l’antico**

Israele siamo chiamati ad incamminarci in quel deserto che è oggi la città degli uomini, con tutti i suoi problemi e le sue fragilità; deserto in cui Dio parla al nostro cuore.

Il cammino proposto dalle stazioni quaresimali permette anche di visitare le chiese del centro dove si fa memoria di testimoni e martiri della fede, a partire dalla cattedrale, dove si conserva la reliquia di san Giacomo apostolo. Questo fare memoria ci interpella sulla forza della nostra fede e ci provoca sul nostro essere pronti alla sequela…

Certamente! Anche nel nostro tempo **le figure dei santi, dei martiri in particolare, sono sicuramente una grande provocazione per tutti i battezzati che vivono alla sequela di Gesù**. Nel nostro tempo, è sempre in agguato il rischio della *tiepidezza.* Torna alla mente quanto si legge nel libro dell'Apocalisse nella lettera alla Chiesa di Laodicea:« *Conosco le tue opere: tu non sei né freddo né caldo. Magari tu fossi freddo o caldo! Ma poiché sei tiepido, non sei cioè né freddo né caldo, sto per vomitarti dalla mia bocca*» (Ap 3,15-16).

Oggi noi cristiani cadiamo spesso nel rischio di sentirsi a posto, di calcolare la convenienza, di abbandonarsi al «comodo criterio pastorale del *si è sempre fatto così*»(Evangelii Gaudium n.33), per non essere scalfiti da nulla e da nessuno, per continuare a pensare di bastare a noi stessi. Discernere il nostro cammino alla luce della testimonianza di chi per la fede ha speso la vita fino all'effusione del sangue può sicuramente spronarci a testimoniare anche oggi nel 2018 a Pistoia la bellezza dell'annuncio del Vangelo.

Momento forte in programma sono le 24 ore per il Signore, che si ripropone come un momento di preghiera, conversione e meditazione sull'amore misericordioso del Padre..

Si, anche quest'anno proponiamo le **24 ore per il Signore, una bella iniziativa fortemente voluta da Papa Francesco**. Sarà davvero una splendida occasione per tutti noi per ripensare al nostro essere cristiani e per esaminare la nostra vita alla luce della Parola di Dio, e di quelle pratiche che da sempre la Chiesa raccomanda nel tempo di Quaresima.

In questo tempo favorevole di conversione e penitenza, **potremo interrogarci profondamente, sulle nostre relazioni con Dio (preghiera),**

con noi stessi (digiuno) e con gli altri (carità), per prepararci a celebrare il mistero Pasquale.

Questo il **programma delle stazioni quaresimali 2018:**

Venerdì 23 Febbraio ore 21: Processione dalla Chiesa del Carmine – Messa a S. Andrea

Venerdì 2 Marzo ore 21: Processione dalla Chiesa della Misericordia – Messa nella Chiesa di San Paolo

Venerdì 9 Marzo ore 21: Processione dalla Madonna del Soccorso – Messa nella Chiesa di San Bartolomeo

Venerdì 16 Marzo ore 21: Chiesa di San Paolo – ***24 Ore per il Signore***. Ore 18: Adorazione Eucaristica; ore 21: Messa e Confessioni

Venerdì 23 Marzo ore 21: Processione dal Battistero – Messa nella Chiesa di S. Giovanni Fuorcivitas

Sabato 24 Marzo ore 17,30: Chiesa di S. Ignazio di Loyola. Benedizione dell'ulivo e processione verso la Cattedrale; ore 18: Messa

Daniela Raspollini